informazione pubblicitaria

# Innovazione nel campo dell'implantologia dentale

## La sinergia fra un odontoiatria saronnese ed un'azienda del territorio per innovare l'implantologia a carico immediato tradizionale

*Il dottor Tommaso Mascarello, laureato con lode nel 2010, ha frequentato numerosi master post-universitari, ha scritto articoli per riviste scientifiche ed è stato relatore a congressi nazionali. Ha creato a Saronno "ODONTOIATRIA Mascarello" per focalizzarsi sull'implantologia a carico immediato, ideando il metodo NoProv: un protocollo che permette, grazie a materiali ad alto contenuto tecnologico, di consegnare i denti fissi DEFINITIVI su impianti in solo 48-72 ore dall'intervento chirurgico, senza passare dai denti fissi provvisori; permettendo di riavere un sorriso DEFINITIVO e FISSO in solo 3 appuntamenti in 7-10 giorni dalla prima visita*

**• Dottore, cos'è l'implantologia a carico immediato?**

«L'implantologia a carico immediato è una tecnica odontoiatrica ben collaudata che permette di restituire i denti fissi il giorno stesso del posizionamento degli impianti dentali. Questo permette di restituire una dentatura fissa a quelle persone che hanno perso i denti oppure sono in uno stato di "dentatura terminale", cioè quando ancora sono presenti alcuni denti che però non sono utilizzabili per approntare una protesi tradizionale che sia fissa e duratura».

**• Ci spiega come si esegue l'implantologia a carico immediato tradizionale?**

«La tecnica tradizionale prevede che il paziente riceva una dentatura fissa provvisoria in resina nell'arco di 24 ore dall'intervento chirurgico di posizionamento degli impianti dentali. Nei mesi successivi, dopo una seconda impronta dentale e alcune prove, il paziente riceverà la dentatura fissa definitiva».

**• In cosa consiste l'evoluzione di questa tecnica tradizionale?**

«Il nostro team ha messo a punto un protocollo evoluto dell'implantologia a carico immediato che abbiamo chiamato NoProv con l'obiettivo di ottimizzare i tempi di trattamento. Il metodo NoProv permette di consegnare al paziente la dentatura fissa già definitiva nell'arco di 48 ore dall'intervento chirurgico di posizionamento degli impianti dentali, evitando quindi il passaggio dalla dentatura provvisoria e riducendo il tempo di trattamento da 3 mesi a 48 ore».

**• Come è stato possibile?**

«Qui entra in gioco una azienda saronnese di soluzioni metal free per l'odontoiatria, che ha sviluppato un materiale ad alta tecnologia e privo di metalli che permette di costruire i denti fissi su impianti in minor tempo rispetto alle tecniche tradizionale, pur offrendo caratteristiche maggiori di resistenza ed estetica .In passato la costruzione dei denti fissi su impianti richiedeva 1 o 2 settimane per via delle tempistiche obbligate della lavorazione del metallo, per cui si ricorreva ad un provvisorio in resina, materiale però che esponeva a frequenti complicanze in quanto è fragile e meno biocompatibile. Con il materiale brevettato dall'azienda la costruzione dei denti fissi definitivi su impianti risulta più rapida e permette, inoltre, di migliorare alcune caratteristiche rispetto alle tradizionali protesi col metallo, come una maggior resistenza alla rottura ed una maggior estetica per via di un colore più naturale e non scuro come il metallo. Ovviamente questo materiale innovativo è solo un piccolo tassello del complesso lavoro dietro al metodo NoProv: il risultato della riabilitazione con denti fissi su impianti è merito sia del medico, ma anche dell'odontotecnico che sfrutta, grazie alla sua professionalità, le ottimali caratteristiche del materiale».

**• Chi sono i professionisti dietro a questa innovazione?**

«Sicuramente è stata fondamentale la mia collaborazione con Paolo Viola, un odontotecnico molto esperto e riconosciuto a livello nazionale che ha studiato per anni le potenzialità del materiale e che ha anche pubblicato numerosi studi scientifici sull'argomento.
Combinando quindi le sue conoscenze, i nuovi materiali e la mia pratica chirurgica dell'implantologia tradizionale, siamo quindi riusciti a ridurre i tempi di trattamento dell'implantologia a carico immediato dai 3 mesi tradizionale alle 48 ore, migliorando al contempo la qualità della protesi fissa su impianti rispetto a quella tradizionale in metallo o in resina; evitando quindi una fase di 3 mesi coi denti provvisori, una seconda impronta dentale e numerosi appuntamenti.
Il concetto che più mi affascina dell'innovazione è proprio questo: non solo le fasi si semplificano ed i tempi si riducono, ma anche il risultato finale è più performante rispetto alla tecnica tradizionale.

**• Questa evoluzione dell'implantologia è indicata per tutti i pazienti**

«E' fondamentale che l'odontoiatra individui le problematiche mediche del paziente prima dell'intervento di implantologia. Nella mia pratica, dopo la prima visita, effettuo sempre una seconda visita più approfondita e mirata che io definisco "visita pre-chirurgica", dove escludiamo che il paziente presenti qualche controindicazione all'intervento: ad esempio misuriamo la pressione sanguigna che dovrebbe essere sotto i valori di 140/80 per poter affrontare l'intervento, ma spesso abbiamo individuato pazienti con la pressione alta e che non lo sapevano, ovviamente li abbiamo inviati al proprio medico di famiglia per risolvere il problema e abbiamo rimandato l'intervento.
Oggigiorno però non sono molte le controindicazioni assolute all'implantologia a carico immediato: ad esempio per i pazienti che assumono medicine per l'osteoporosi o farmaci anti-coagulanti sono state studiate specifiche linee guida che ne permettono il trattamento con l'implantologia con maggior sicurezza.
Anche la mancanza di osso è stata risolta con nuovi approcci come ad esempio l'implantologia zigomatica, pterigoidea e l'utilizzo di impianti corti, che vanno ad ancorarsi in zone della mascella dove l'osso è sempre presente. Infine, sebbene più lunghe e più invasive, ci si può avvalere di tecniche per rigenerare l'osso che hanno ottimi risultati confermati da decenni di studi scientifici».

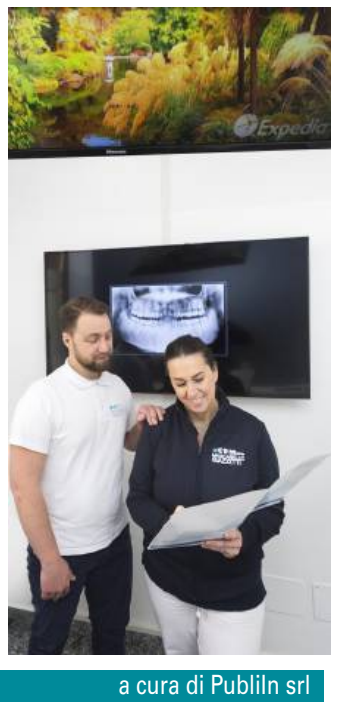
**• Da cosa è nata questa evoluzione dell'implantologia a carico immediato tradizionale?**

«L'implantologia a carico immediato tradizionale permetteva già da alcuni anni di impattare molto positivamente sulla qualità di vita delle persone, come anche affermato da numerosissimi studi scientifici.
Spesso non ci pensiamo, ma perdere i denti e dover far ricorso a protesi mobili come le dentiere, che hanno molti limiti funzionali come non essere stabili e sicure e non permettere di gustare appieno i cibi, può rappresentare un vero e proprio trauma per le persone. Cose banali come un pranzo in compagnia possono diventare situazioni di disagio ed imbarazzo, addirittura può diventare difficile persino sorridere. Poter risolvere questi problemi, che per i pazienti rappresentano un vero e proprio dramma personale, in 48 ore dall'intervento di chirurgia alla consegna dei denti fissi definitivi, un tempo impensabile fino a pochi anni fa, è anche una gratificazione per me oltre che per il paziente. Soprattutto mettendo a disposizione del paziente i moderni approcci della gestione dell'ansia o della fobia del dentista: l'utilizzo di un protocollo di blanda sedazione cosciente e di farmaci anti-dolorifici, pensato appositamente per l'odontoiatria e codificato da una riconosciuta università italiana, permette di mettere a proprio agio il paziente e di minimizzare il dolore post-operatorio. Cosa, ovviamente, a cui contribuisce soprattutto l'impiego di una corretta tecnica chirurgica da parte dell'odontoiatra. Ecco perché abbiamo sentito la necessità di evolvere le tecniche tradizionali per arrivare ad una odontoiatria più vicina alle esigenze dei pazienti, che possa migliorare la loro qualità della vita senza essere invasiva, cioè arrivare a quella che definirei una "odontoiatria moderna", dove il paziente è protagonista e le sue esigenze sono realmente prese in considerazione».

odontoiatria MASCARELLO
RIVIVI I TUOI GIORNI MIGLIORI GRAZIE A DEI NUOVI DENTI FISSI

***Odontoiatria Mascarello***
*è in via N. Tommaseo 3/B*
*a Saronno (VA)*
***Tel. 380.4985217***

**Dir. San. dr. Tommaso Mascarello, iscritto all'albo di Varese 01095**

## Per quale tipologia di pazienti può essere adatta l'«implantologia a carico immediato No Prov»?

L'implantologia a carico immediato non è adatta a tutti, se un paziente ha un numero di denti residui sufficienti per un trattamento con protesi fissa tradizionale la strada migliore ovviamente è conservare i propri denti.
E' invece adatta a quei pazienti che hanno una protesi mobile e che non la sopportano più e vogliono dei denti fissi, risolvendo quei problemi di difficoltà nel masticare, nel sentire i sapori o che hanno difficoltà nelle relazioni perché si sentono insicure a parlare o a mangiare insieme ad altre persone.
Oppure a chi ha una dentatura terminale, cioè ha dei denti che non possono essere utilizzati come pilastri per dei ponti tradizionali perché estremamente danneggiati, cariati, mobili o in posizione non adeguata.
Ti puoi accorgere tu stesso se stai vivendo uno stato di dentatura terminale provando a rispondere a queste domande: i denti che rimangono sono molto mobili o visibilmente danneggiati? Faccio fatica a mangiare e spesso ho dolore ai denti? Non sorrido perché mi preoccupo per l'aspetto del mio sorriso? Ho già provato a curare i miei denti anche se il mio dentista mi ha detto che le cure dureranno poco?